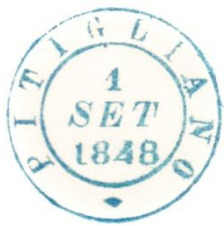


PITIGLIANO

Distribuzione comunitativa istituita ufficialmente nel gennaio 1846, alle dipendenze di Radicofani (titolare Luigi Barzetti). Dal 1° gennaio successivo divenne Distribuzione regia di 4ª classe sotto la Direzione di Siena, in corrispondenza sempre con Radicofani e Scansano.

N°	BOLLI	DATE	USO	COL.	RARITÀ
1		5.1.1847 - 3.1851	P/A	Azz.	C
2		25.2.1848 - 2.7.1850	P	Azz.	R2
3		4.5.1848	P	Azz.	R3

SIGILLI POSTALI

N°	DESCRIZIONE / IMMAGINE	DIMENSIONI	NOTE / VALUTAZIONE
1s	 R. UFFIZIO DI POSTA DI PITIGLIANO	30 x 24 mm (ca)	Trattasi del sigillo fornito a tutte le distribuzioni di istituzione regia aperte negli anni '40. Noto in rosso al verso della lettera nel 1848. Valutazione. R3 .

N° 1 L'ufficio di Pitigliano fu l'unico in tutto il Granducato a bollare esclusivamente in azzurro durante il periodo prefilatelo, mantenendo questo colore almeno fino a tutto il 1852. **Usi e combinazioni particolari: come chiudilettara durante il "Governo della Toscana", nel febbraio/aprile 1849. Valutazione. R3.**

N° 2 (11) Del PD azzurro, ad oggi, sono note solo 6 impronte nel periodo prefilatelo.

N° 3 (21) Di questo bollo è nota 1 sola impronta durante il periodo prefilatelo. Da notare che questa è anche l'unica di colore azzurro, in quanto tutte quelle del periodo successivo si conoscono in nero.



Pitigliano, 4.5.1848. Raccomandata d'ufficio spedita alla Direzione postale di Siena, da cui dipendeva, recante l'unica impronta ad oggi nota del Per Consegna impresso in azzurro.



Pitigliano, 13.2.1849. Bollo a doppio cerchio usato come chiudilettera, in ottemperanza alle istruzioni ricevute il giorno 10 febbraio dal neo costituito "Governo della Toscana", che richiedevano di eliminare le insegne granducali dalla corrispondenza d'ufficio.